

LUNEDÌ PARTE LA PRESENTAZIONE DELLA TECHNOLOGY CONSULTING COMPANY

DbA avvia roadshow per l'AIM

Ipo da 20 milioni, di cui 12 in aumento di capitale. L'esordio sul listino dedicato alle pmi è previsto per il 12 dicembre

DI MARCO FUSI
MF-DOW JONES

Prenderà il via lunedì il roadshow per l'ipo di DbA Group, technology consulting company il cui collocamento sull'AIM Italia dovrebbe avvenire il 12 dicembre. DbA eroga servizi di supporto tecnico, tecnologico e telematico agli operatori che gestiscono l'intero ciclo di infrastrutture singole o di rete. La società, guidata da Francesco De Bettin, utilizzerà i proventi della ipo soprattutto per la crescita esterna e per finanziare l'attività di ricerca e sviluppo, mentre il Fondo Italiano di Investimento, storico socio del gruppo, ridurrà la partecipazione.

«Operiamo nell'ambito dei servizi telematici, della consulenza e dell'ingegnerizzazione nel mondo delle infrastrutture», spiega De Bettin. «Ci dedichiamo, ad esempio, a infrastrutture di tlc, di ener-

gia e di movimentazione merci. Siamo anche nel mondo dell'industria 4.0 e nel mercato dell'Oil Gas. Dal 1991 siamo cresciuti continuamente». DbA ha chiuso il 2016 con ricavi



Francesco De Bettin

per 42,4 milioni, un ebitda di 4,8 milioni e un utile netto adjusted di 2 milioni. Il gruppo, che vanta anche una forte presenza all'estero, ha un solido track record sul fronte m&a con diverse acqui-

sizioni strategiche chiuse negli ultimi cinque anni. La società è controllata al 67,2% da DB Holding e al 32,8% dal Fondo Italiano di Investimento Sgr.

«La mia famiglia», ha aggiunto De Bettin, «non ha mai preso un dividendo e ha sempre investito nell'azienda. Ora per stare sui mercati internazionali abbiamo bisogno di crescere ancora sia per fare ulteriori acquisizioni sia per rafforzarci a livello di management per integrare appunto le acquisizioni che faremo. Tra il 45 e il 70% della raccolta dell'ipo sarà dedicato alla crescita per linee esterne e all'internazionalizzazione.

Il resto invece servirà al rafforzamento del management e a sostenere ricerca, sviluppo e innovazione».

L'offerta da 20 milioni è composta da un aumento di capitale da 12 milioni e dalla vendita di azioni per 8 milioni da parte del Fondo Italiano di Investimento. Prevista anche una greenshoe sul 15% del totale. Il flottante sarà pari al 50% del capitale e l'operazione comprende anche l'assegnazione di warrant ai nuovi soci nel rapporto di un diritto ogni tre azioni. Il roadshow, che si chiuderà il 7 dicembre, toccherà anche diverse piazze internazionali,

tra cui Parigi, Zurigo, Londra, Madrid, Francoforte e Copenhagen. È previsto anche un meccanismo innovativo a tutela degli azionisti: in caso di ebitda 2018 inferiore a 6 milioni verrà disposta la cancellazione graduale di 1,5 milioni di azioni del socio di maggioranza.

Ambromobiliare agisce in qualità di advisor, Cfo Sim opera come global coordinator ed Event come nomad. Chiomenti è l'advisor legale dell'emittente, mentre Dentons segue il global coordinator. PwC è la società di revisione e Dieci&Lode è l'advisor di comunicazione. (riproduzione riservata)